

In Israele aumentano i casi gravi «Comirnaty sta funzionando meno»

La Delta dilaga tra gli anziani. Spunta un'altra reazione avversa nella fascia 28-45 anni

di **PATRIZIA FLODER REITTER**

■ La quarta ondata del Covid avrebbe colpito in Israele soprattutto la popolazione vaccinata. L'85% dei risultati positivi è vaccinato, l'80-90% della popolazione ha avuto almeno una dose di vaccino, quindi da questi numeri non se ne esce se non abbandonando le percentuali e indicando i numeri assoluti.

Di certo, ormai si parla di ricoveri e di alte percentuali di casi gravi tra vaccinati con dose doppia. Il messaggio lanciato sui social dal premier israeliano, **Naftali Bennett**, non poteva essere più chiaro, avendo invitato tutti a farsi la terza dose. «Chi gira tranquillo perché ne ha fatte due sbaglia, perché l'efficacia del vaccino si è indebolita di fronte alla variante Delta», ha detto il capo del governo di Gerusalemme. In un video di tre giorni fa, testimonianze di autorevoli medici israeliani confermano che nello Stato dove si è iniziata a somministrare anche la terza dose, la preoccupazione cresce.

Il biologo e biofisico di Tel Aviv, **Ehud Gazit**, afferma che «la maggior parte della popolazione israeliana è vaccinata, quindi l'85-90% dei ricoverati nei nostri ospedali sono pazienti positivi al Covid che hanno completato il ciclo di vaccinazione». **Dror Dikar**, direttore del reparto Covid presso il Rabin medical center e già presidente dell'Associazione israeliana di medicina interna, davanti alle telecamere dichiara: «I malati che accogliamo sono anziani,

arrivano in ospedale benché vaccinati». In un'altra intervista **Gabi Barbash**, professore di epidemiologia e medicina preventiva, autorevole esperto di salute pubblica in prima linea nella lotta al Covid, ex direttore generale del Tel Aviv Sourasky medical center, sostiene: «I vaccini che abbiamo sono meno efficaci di quanto pensassimo e questo oggi è un dato chiaro a tutti». Secondo il ministero della Salute israeliano, recenti studi hanno mostrato che l'efficacia del vaccino Pfizer contro l'infezione da Covid «è scesa al 39% e fino al 16% nelle persone che sono state vaccinate a gennaio», come riportava due giorni fa il *Financial Times*.

C'è poi l'intervento della professoressa **Dorit Blickstein**, ematologa del Rabin medical center che spiega come una rara malattia autoimmune si manifesti in alcuni pazienti entro diversi giorni dalla somministrazione del vaccino Pfizer-Biontech. Si tratta della porpora trombocitopenica, causata dallo sviluppo di autoanticorpi, provoca la formazione di piccoli coaguli di sangue in tutto il corpo che bloccano l'apporto di sangue a organi vitali come il cervello, il cuore e i reni. La **Blickstein** spiega che il sospetto di una correlazione tra il vaccino e la malattia è sorto perché di questa patologia non si verificano più di tre casi l'anno in ogni ospedale d'Israele, mentre «dallo scorso marzo sono cominciati ad arrivare troppi pazienti e ci siamo chiesti

che spiegazione ci fosse. Abbiamo scoperto che tutti erano stati vaccinati con Pfizer nei 5-28 giorni precedenti» alla comparsa dei disturbi. Secondo l'esperta, la malattia colpisce soprattutto le fasce giovani «la maggior parte dei pazienti sono tra i 28 e i 45 anni», dichiara l'ematologa che a riguardo ha pubblicato degli studi. Per non parlare delle malattie autoimmuni anti Rna che si potrebbero scatenare alla lunga dopo tre, quattro inoculazioni, dichiarano altri medici.

Grossi problemi sta avendo anche l'Islanda, dove oltre il 69% della popolazione è completamente vaccinata contro il Covid-19. Il vaccino previene malattie gravi e ospedalizzazioni, non l'infezione o la trasmissione come speravano gli esperti, infatti il tasso di incidenza del Covid-19 in Islanda è a un livello record. Il capo epidemiologo **Thorolfur Gudnason**, al quale il governo ha affidato la gestione della pandemia l'ha detto chiaramente: «I vaccini non funzionano come pensavamo, sulla variante Delta perdono di efficacia. I vaccinati si contagiano e si ammalano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PREMIER Naftali Bennett

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

